

**Proposta Video e Uisp Emilia-Romagna
con il patrocinio del Comune di Bologna
presentano**

un'opera vincitrice del progetto MigrArti 2018 – Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
selezionata a partecipare al Premio MigrArti Venezia Edizione 2018 nell'ambito del Venice Production Bridge



LA FELICITÀ È BLU

UN FILM DI
ENZA NEGRONI



Una produzione Proposta Video

Comunicazione e promozione

Vittorio Martone

cell: +39 345 694 5336

email: v.martone@uisp.it

SINOSSI

Due fratelli, Sonia e Samuede, di madre nigeriana e padre italiano, stanno diventando promesse del nuoto azzurro. Due ragazzi neri che nuotano, e bene, affrontando false teorie scientifiche sulle caratteristiche razziali che non consentirebbero ai neri di essere competitivi in vasca.

Samuede, 18 anni, e Sonia, 14, si dedicano alla pratica natatoria e concorrono con successo a competizioni nazionali. Le difficoltà sono molte, tra costanti allenamenti e gare settimanali, ma la passione è più forte. L'acqua suscita diverse emozioni: è un modo per evadere, per sfidare gli altri, ma anche per rilassarsi e stare soli lungo le corsie.

I due fratelli hanno iniziato a nuotare a quattro anni a Bologna nella piscina dell'Arcoveggio, con la Uisp, che ancora oggi li segue e li fa gareggiare. Samuede nel 2017 ha studiato alla High School in Ohio, dove ha frequentato i corsi di nuoto vincendo poi il campionato di categoria. Il suo sogno è tornare negli Usa per iscriversi alla Columbia University: lavora per conseguire i crediti necessari, ma fondamentali saranno anche i buoni risultati nelle gare in Italia. Per Sonia, che ha già gareggiato in corsia a fianco di Federica Pellegrini, il sogno è continuare a migliorarsi e competere con le migliori atlete italiane.

Il corto documentaristico *La felicità è blu* racconta in 15 minuti le loro vite: mentre si allenano in corsia; fuori dalle scuole; alla Bolognina, quartiere popolare di Bologna, nel bazar-drogheria multietnica della mamma. Poi una gara, sospesi sul trampolino come di fronte al futuro. Quale sarà il finale, saranno i due giovani a deciderlo.

STORIA DEL FILM

Lo sport può facilitare l'integrazione dei migranti e delle persone con origine straniera e sostenere un forte dialogo interculturale, promuovendo senso di appartenenza e partecipazione. Il nuoto e lo spazio della piscina rappresentano questi valori e possono essere un contesto virtuoso per poter creare una società del futuro multiculturale.

Ad oggi sono pochi i campioni olimpici neri nel nuoto, perché si è sempre creduto che non fossero adatti a questa disciplina, alle volte indulgendo nella convinzione che una differenza razziale nella struttura fisica impedisse ai ragazzi di praticare questo sport con successo: si è parlato di densità ossea più elevata e di minor percentuale di tessuto grasso, dai cui uno stare a galla più difficilmente. Alcuni atleti neri, come il surinamese Anthony Nesty o l'olandese Enith Brigitha, hanno dimostrato il contrario, conquistando storici successi olimpici.

La felicità è blu vuole sfatare queste discriminazioni razziste e dare un esempio positivo, che possa diventare un riferimento per il futuro, in modo che possano gareggiare nella Nazionale di nuoto tutti i ragazzi dotati di talento, costanza e determinazione, a prescindere dai paesi di origine. I protagonisti del corto non hanno avuto difficoltà relative alla cittadinanza, essendo figli di padre italiano, ma hanno affrontato altri pregiudizi, smontandoli giorno dopo giorno.

La Uisp, con cui Samuede e Sonia hanno mosso i primi passi come atleti, nei propri campionati fa gareggiare chiunque pratichi il nuoto con passione e dedizione, inserendo anche i ragazzi di seconda generazione che non possono concorrere per la Nazionale, perché privi di cittadinanza.

SOCIAL

Facebook: <https://www.facebook.com/LaFelicitàEBLullFilm>

NOTE DI REGIA

Questo progetto di cortometraggio prosegue una linea autoriale legata ai temi dell'integrazione, dopo due lavori nel carcere della Dozza di Bologna, uno sulla squadra di rugby dal titolo *La prima meta* e uno sul coro intitolato *Shalom*, che raccontano esperienze d'incontro interculturale legate allo sport e alla musica in carcere.

Questa possibilità di raccontare un luogo accessibile a tutti ma circoscritto come una piscina, con all'interno due storie di ragazzi che scelgono lo sport, il nuoto, come valore identitario su cui formarsi, affascinava e apriva molte prospettive di racconto audiovisivo e cinematografico. Il riscatto sociale che viene dalle seconde generazioni è molto forte; la voglia di vincere è una metafora, come se la gara della vita dovesse passare anche da queste gare natatorie. Farcela nel contesto agonistico del nuoto – che non ha nella sua storia numerose memorie di atleti neri di successo – rappresenta il nuovo che avanza e che spazza via vecchie discriminazioni e forme di razzismo. I due protagonisti aprono la strada ad altri che verranno dopo di loro, con le loro vittorie danno fiducia ai più piccoli, in un ambiente che deve modificarsi, soprattutto al proprio interno.

Un team creativo di collaboratori con cui da anni si lavora ha accettato questa sfida: un racconto breve, dedicato alle giovani seconde generazioni, e alle loro eccellenze, che nel suo processo narrativo dovrà contenere la vita dei due fratelli nel pieno della loro giovane età, con le loro inquietudini tipiche dell'adolescenza e del loro essere nati in Italia, da padre italiano e madre nigeriana. Hanno il doppio passaporto e una doppia possibilità. Una doppia cittadinanza che agevola il viaggio, il trasferirsi, il loro voler essere cittadini del mondo. Questa realtà e questo sport possono agevolare l'integrazione e lo stare insieme ovunque si viva.

BIOGRAFIA DELLA REGISTA

Enza Negroni nasce a Bologna nel 1962. Muove i primi passi come videomaker negli anni Ottanta, nella sua città frequenta il DAMS e dirige cortometraggi. Regista, sceneggiatrice e produttrice, esordisce nel primo lungometraggio con *Jack Frusciante è uscito dal gruppo*, vincitore di "Efebo d'argento 1996", "Stella D'argento Mercedes" Città di Castello, Premio Città di Rovigo, Prix Jeune Jury e Prix du Public 1996 Villerupt-Francia, Rayon D'Argent 1997 Haiange-Francia.

Negli anni Novanta dirige a Bologna il Laboratorio Cinematografico Pilastro del Comune di Bologna, con cui ha presentato *Rotta per il Pilastro*, un mediometraggio scritto, interpretato e diretto dagli allievi del Laboratorio, i ragazzi del quartiere periferico di Bologna. Per il Comune di Bologna e il Progetto Giovani progetta e realizza i "Laboratori Sperimentali Audiovisivi", dirigendo il laboratorio di fiction. È stata presidente della giuria per il festival Visioni Italiane nel 1997 e del Festival di Bra del cortometraggio nel 1998 e ha presieduto la giuria del premio Casa Rossa a Bellaria nel 2009.

Da circa trent'anni lavora esplorando vari linguaggi cinematografici, dal documentario sociale e biografico a quello d'arte e storico, con approfondimenti in laboratori cinematografici che realizza in diversi contesti sociali. È co-fondatrice e da alcuni anni presidente dell'associazione DER, Documentaristi Emilia-Romagna. Tra i suoi principali titoli: *Lo chiamavamo Vicky* (2011), *Laura Bassi, una vita straordinaria* (2011), *Visioni d'Italia* (2013), *La mescolanza dei semi* (2014), *La prima meta* (2016), *Shalom! Viaggio nel Coro Papageno* (2017).

LOCANDINA



LA FELICITÀ È BLU

Regia **Enza Negroni**

CON **SAMUEDE ANDREIS**
SONIA ANDREIS
EDITH IZEDUWA EKNASE
FABRIZIO ANDREIS

PRODOTTO DA **VALERIA CONSOLO**
FOTOGRAFIA E COLOR CORRECTION **ANDREA DALPIAN**
MONTAGGIO **CORRADO IUVARA (A.M.C.)**
MUSICHE E MONTAGGIO DEL SUONO **RICCARDO NANNI**

FONICI DI PRESA DIRETTA **ANDREA GUERRINI**
ALESSANDRO GAFFURI
SECONDA CAMERA **ANDREA DE STEFANO**
RIPRESE SUBACQUEE **LUIGI CONCILIO**
SERGIO ORSINI
VITTORIO ZUCCONI

ASSISTENTE ORGANIZZATORE **DORA CASADIO**
UFFICIO STAMPA UISP EMILIA-ROMAGNA **VITTORIO MARTONE**
FOTOGRAFO DI SCENA **LEONARDO MIGLIARETTI**
GRAFICO **MARIO BREA**

CON LA COLLABORAZIONE DI
LA FAMIGLIA ANDREIS

GLI ALLENATORI **SERENA BERSELLI** E **ANDREA SCALAMBRA**
ILARIO PONTIERI PRESIDENTE NAZIONALE MANIFESTAZIONI UISP NUOTO
(CONSULENTE SCIENTIFICO PER LA UISP)
ALBERTO VECCHI GESTORE DELLA PISCINA STADIO OLIMPIONICA CARMEN LONGO DI BOLOGNA
ROBERTO TORRE PER LA UISP REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(ORGANIZZATORE GENERALE PER LA UISP)
LORENZO DE SANCTIS DIRETTORE SPORTIVO CIRCOLO NUOTO UISP
LA POLISPORTIVA COMUNALE DI RICCIONE
LA SOCIETÀ **SO.GE.SE** PER GLI IMPIANTI DELLA PISCINA CAVINA
MAURO RICCUCCI PRESIDENTE CIRCOLO NUOTO UISP

COPYRIGHTS "LA FELICITÀ È BLU" 2018
PROPOSTA VIDEO



CON IL PATROCINIO DEL **COMUNE DI BOLOGNA**



FILM VINCITORE DEL PROGETTO **MIGRARTI 2018**

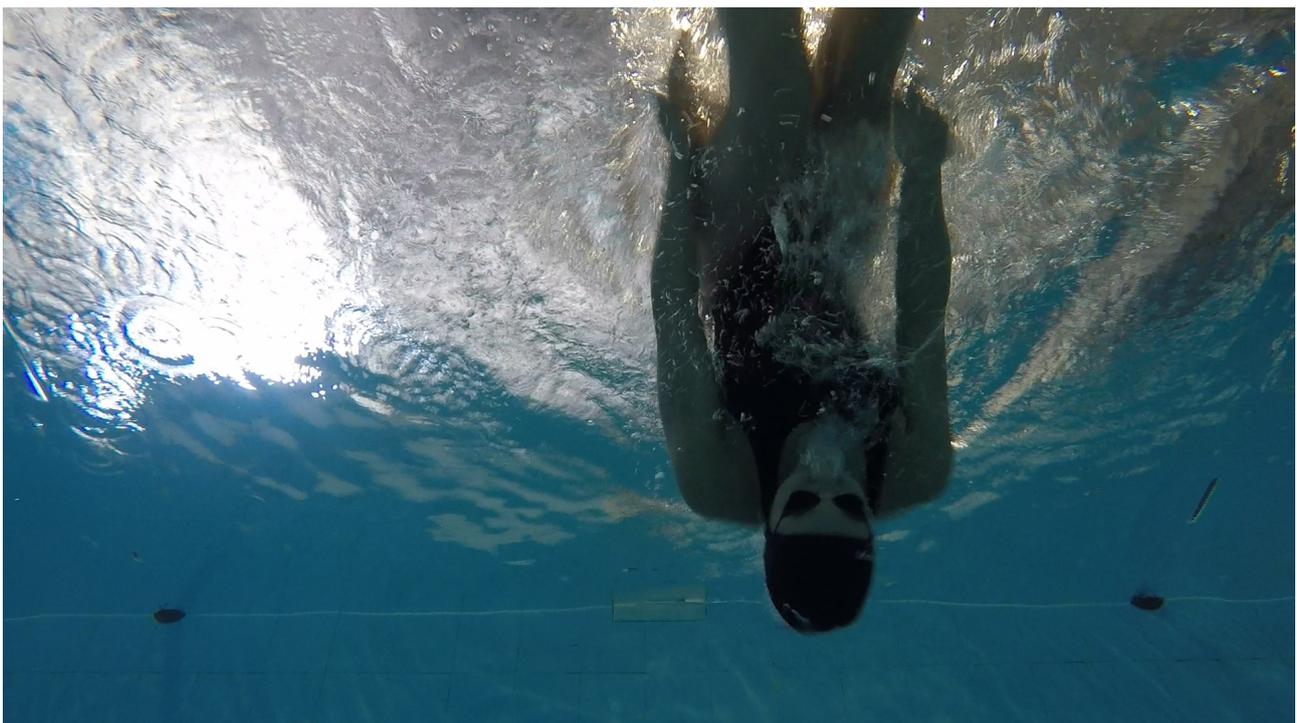
PRODUZIONE

Con *La felicità è blu* si è scelto di affrontare il tema dell'integrazione attraverso lo sport, sulla scia dei recenti lavori della regista Enza Negroni. I luoghi ritraggono un quartiere sempre più multiculturale: la Bolognina, esempio a volte anche difficile d'integrazione tra giovani, immigrati e anziani, spesso ex operai, nucleo originario degli abitanti di questo distretto popolare.

La felicità è blu ha partecipato con successo al progetto MigrArti 2018 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che sostiene l'opera. Il corto – che gode del patrocinio del Comune di Bologna – è stato selezionato per partecipare al Premio MigrArti Venezia Edizione 2018, nella 75ma Mostra Internazionale d'arte cinematografica La Biennale di Venezia.

Importante la collaborazione tra la casa di produzione Proposta Video e la Uisp Emilia-Romagna, che ha fornito competenze e strutture per raccontare la vita sportiva dei protagonisti, formati nei corsi di nuoto Uisp a Bologna. Il tutto in linea con un percorso di produzione video e di racconto documentaristico del fenomeno sportivo come strumento d'integrazione che Uisp Emilia-Romagna ha avviato nel 2016, producendo *La prima volta* (documentario sul reinserimento tramite lo sport dei detenuti del carcere minorile di Bologna) e collaborando con Mammut Film al corto di finzione *L'incontro*, vincitore del progetto MigrArti 2017.

La felicità è blu è prodotto da Proposta Video, casa di produzione fondata da Valeria Consolo nel 1996. In più di vent'anni di attività numerosi sono stati i titoli realizzati, di cui numerosi frutto del sodalizio artistico-professionale con la regista Enza Negroni. Fra questi: *Allestimento dell'opera "Viaggio a Reims"*, regia di Luca Ronconi, scenografie di Gae Aulenti al Teatro Comunale di Bologna (1999); il cortometraggio *Ero nato per volare*, regia di Enza Negroni, sul Museo delle vittime di Ustica del Comune di Bologna (2007); il documentario cross-mediale e film *Scarti rinati*, sulla rinascita dell'edilizia agli inizi del secolo, regia di Enza Negroni, realizzato con il contributo della Film Commission Regione Emilia-Romagna (2012) e acquistato da Rai per l'Italia; il film *Shalom! La musica viene da dentro. Viaggio nel Coro Papageno*, regia di Enza Negroni, realizzato con il contributo della Film Commission della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con l'Associazione Mozart 14, distribuzione Tv per l'Italia, Rai Cinema (2017).





PARTECIPANTI E CREDITS

Una produzione

Proposta Video

in collaborazione con



con il patrocinio di



Comune di Bologna



Diritti
è Bologna

con

Samuede Andreis
Sonia Andreis
Edith Izeduwa Eknase
Fabrizio Andreis

regia di
prodotto da
fotografia e color correction
montaggio
musiche e montaggio del suono

Enza Negroni
Valeria Consolo
Andrea Dalpian
Corrado Iuvara (a.m.c.)
Riccardo Nanni

fonici di presa diretta

Andrea Guerrini
Alessandro Gaffuri
Andrea De Stefano
Luigi Concilio
Sergio Orsini
Vittorio Zucconi

seconda camera
riprese subacquee

assistente organizzatore
ufficio stampa Uisp Emilia-Romagna
fotografo di scena
grafico

Dora Casadio
Vittorio Martone
Leonardo Migliaretti
Mario Breda

con la collaborazione di

la famiglia Andreis
gli allenatori Serena Berselli e Andrea Scalambra
Ilario Pontieri, responsabile manifestazioni nuoto Uisp
(consulente scientifico per la Uisp)

Alberto Vecchi, gestore della piscina olimpionica
Carmen Longo di Bologna
Roberto Terra, Uisp Emilia-Romagna
(organizzatore generale per la Uisp)
Lorenzo De Sanctis direttore sportivo Circolo Nuoto Uisp
Polisportiva Comunale di Riccione
Società SO.GE.SE per gli impianti della piscina Cavina
Mauro Riccucci, presidente Circolo Nuoto Uisp

durata

15'

© Copyright 2018 Proposta Video